



**Allegato 2 – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di brokeraggio e consulenza assicurativa, ai sensi del D.Lgs 209/2005 – CIG.7255023A5E**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(compilare ove previsto avendo cura di barrare solo le opzioni che interessano)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, nella sua  
qualità di

*a) per le imprese individuali:*

- titolare
- direttore tecnico
- .....

*b) per le società di persone:*

- socio (per le s.n.c.)
- socio accomandatario (per le s.a.s.)
- direttore tecnico
- .....

*c) per gli altri tipi di società/consorzi:*

- amministratore munito di potere di rappresentanza
- istitutore
- procuratore generale
- membro di un organo con poteri di direzione
- membro di un organo con poteri di vigilanza
- soggetto munito di poteri di rappresentanza
- soggetto munito di potere di direzione o di controllo
- direttore tecnico
- socio unico
- socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci)
- .....

dell'impresa \_\_\_\_\_

avente sede a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 46 del D. P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con la presente



## DICHIARA

**che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e, in particolare:**

1) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero dichiara quanto segue: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

2) l'insussistenza a proprio carico di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui

all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

ovvero dichiara quanto segue: \_\_\_\_\_

---

---

---

3) di non trovarsi in una delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 5 lett. l) D.Lgs. 50/2016;

ovvero dichiara quanto segue: \_\_\_\_\_

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE

(firma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità a pena di esclusione)

*La dichiarazione va resa, se non già dichiarata con l'allegato 1, dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*

**In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.